



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI “COMPENSATI” CON IL MODELLO F24

**Molto gradita dagli iscritti la novità introdotta
dalla Cassa Agrotecnici**

COMUNICATO STAMPA

I risultati dei versamenti previdenziali di fine 2024 dimostrano un grande interesse dei Professionisti Agrotecnici ed Agrotecnici laureati nell'utilizzare la possibilità offerta dalla Cassa di Previdenza di **pagare i contributi dovuti utilizzando i propri crediti fiscali**.

I vantaggi sono infatti molteplici; il più evidente è quello di **non dovere anticipare soldi** ma utilizzare un credito che, a sua volta, si sarebbe potuto riscuotere solo avanti nel tempo. Il secondo vantaggio è quello di **recuperare somme che magari andrebbero perse**; è il caso di crediti fiscali “edilizi” derivanti dal 110% che sono rimasti in capo ai contribuenti (*dopo che le banche hanno chiuso le cessioni*) e che spesso, per l'entità del credito, non riescono a recuperarlo nei 5 anni previsti, per incapacità fiscale.

Utilizzare la compensazione previdenziale con il Modello F24 può consentire un totale recupero di queste somme. Sempre a questo riguardo può risultare interessante, per un Agrotecnico Professionista, se componente un nucleo familiare, rilevare da altro familiare incapiente un eventuale credito 110% diventandone così titolare e poi utilizzarlo per pagare la previdenza.

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

La compensazione con l'IRPEF può avvenire anche per quei Professionisti che svolgono contemporaneamente attività di lavoro dipendente; non può invece avere luogo per i Professionisti in regime "forfettario" perché, già beneficiando di una "imposta sostitutiva", questa assorbe ogni altro possibile vantaggio (*impedisce ulteriori detrazioni, ad esclusione dei contributi previdenziali, sempre detraibili*).

Quali crediti fiscali si possono compensare: si possono compensare i seguenti crediti fiscali:

- crediti IVA;
- crediti IRAP;
- crediti sulle imposte dei redditi (*questo aspetto è molto importante, perché nei crediti maturati sulle imposte dei redditi sono compresi quelli da spese mediche, ristrutturazioni edilizie ecc., che sono molto frequenti*);

fino al limite dei 5.000 € la compensazione è automatica; oltre questa somma è necessario il "visto di conformità" (*introdotto per arginare le truffe*).

L'unico problema delle compensazioni con "Modello F24" sono i tempi lunghi con cui l'Agenzia delle Entrate riversa le somme alla Cassa ENPAIA/AGROTECNICI, che quindi si trova a dovere riconoscere al Professionista Previdente subito il rendimento sulla somma versata ma ne dispone solo molto dopo; è un vuoto temporale che però, al momento, la Cassa è in grado di sopportare, grazie al fatto di avere conti in ordine.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

A questo riguardo, nell'ultima riunione del Comitato Amministratore della Cassa, sono state assunte importanti decisioni circa il rilascio dell'ARC-Attestato di Regolarità Contributiva (*equivalente del DURC per le imprese*), per i Professionisti che compensano i versamenti con il Modello F24.

Si ricorda che, nel mondo delle Gestioni previdenziali "agrarie" ENPAIA, gli **Agrotecnici sono i primi, ed al momento gli unici, a consentire questa opportunità**; la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate che prevede la compensazione dei crediti fiscali con i contributi previdenziali è la n. 43/E del 30 luglio 2024.

Roma, 14 febbraio 2025